

«Autostrada? Inutile e dannosa Le modifiche di Sat non aiutano»

«Colli e Laguna» continua a respingere il tracciato costiero

«IN MERITO alle ipotizzate modifiche del progetto della A12, che la Sat dovrebbe presentare ai Comuni interessati ci sovviene il solito *«a pensar male si fa peccato...»*, che appare quanto mai rispondente al caso». E' quanto dicono i rappresentanti dell'associazione «Colli e Laguna» che da sempre si batte contro la costruzione dell'autostrada costiera.

«Abbiamo un progetto, infatti – ribadiscono dall'associazione Colli e Laguna di Orbetello – che tutta la popolazione della Maremma contesta suggerendo, invece, un semplice adeguamento della vecchia Aurelia, che costerebbe meno sotto tutti i punti di vista e risponderebbe a pieno a tutte le necessità, mentre certi politici continuano a sostenere la A12 come cura adeguata ad indurre lo sviluppo della Maremma. Fortu-



DETERMINATI Un momento dell'ultima manifestazione contro il progetto presentato da Sat per il Corridoio tirrenico

atamente il nostro sindaco rimane ben fermo nel respingere tale erronea convinzione, supportato anche dalle statistiche regionali sul reddito (Grosseto davanti a Massa e Prato, Orbetello meglio di Camaiore e Chianciano, città ben dotate di autostrada). Un esame superficiale dei *miglioramenti* introdotti

da Sat per zittire le opposizioni e rompere il fronte del *No*, da un lato, e mantenersi l'appoggio dei politici creando l'illusione che le loro istanze a favore della popolazione abbiano trovato a coglimento, dall'altro, mette in evidenza solo l'approssimazione del progetto, giacché il posizionamento del

casello a Grosseto Nord, anche agli occhi di uno sprovveduto, avrebbe comportato come logica conseguenza il massiccio ingorgo del traffico cittadino, così come ogni aggiramento ravvicinato di Albinia sarebbe risultato troppo impattante. Non si può elogiare la buona volon-

SOLUZIONE

«Lo ribadiamo: l'unica cosa da fare è adeguare l'attuale Aurelia»

tà della Sat nel porre rimedio a tali abnormità, ma solo criticarla per l'inadeguatezza con la quale ha risposto alle necessità del territorio con un progetto, che non tiene conto dell'altissimo pregio ambientale e paesaggistico di questa parte di Maremma e della fragilità idraulica di questo territorio».

